

Imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 4 quinquies del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 463, così come modificato dal D.Lgs. 18 gennaio 2000 n. 9

N. 79.757 Rep.

N. 20.598 Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 duemiladiciotto questo giorno 8 otto del mese di novembre, alle ore 12,00.

In MANTOVA, nel mio studio posto in via Dario Tassoni n. 2. Innanzi a me Dott. Daniele Molinari, Notaio residente in MANTOVA ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Mantova.

Sono personalmente comparsi i signori

FABIANO CARLO, nato a Mantova (MN) il giorno 13 giugno 1955, residente a Mantova (MN), via Fabio Filzi n. 8;

MICHELI MARIA ANTONIETTA, nata a Bovolone (VR) il giorno 14 giugno 1958, residente a Mantova (MN), via Fabio Filzi n. 8, Codice Fiscale MCH MNT 58H54 B107C;

MAROCCHI ALBERTA, nata a Borgoforte (MN) il giorno 15 febbraio 1967, residente a Mantova (MN), via Trieste n. 40, Codice Fiscale MRC LRT 67B55 B011R.

Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il signor FABIANO CARLO, precisato di intervenire nella sua qualità di Presidente della infranominanda associazione, dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata convocata l'assemblea dell'associazione

ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA, con sede in Mantova (MN), piazza Sordello n. 12,

Codice Fiscale 00684170202;

con regolare avviso di convocazione portante il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica della denominazione
- Accettazione dimissioni di un Consigliere
- Modifica data di chiusura esercizio finanziario
- Revisione dello statuto per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore)

Il comparente sopra indicato invita me Notaio a verbalizzare lo svolgimento dell'assemblea.

Io Notaio dò atto di quanto segue.

Su designazione unanime dei presenti assume la presidenza il signor FABIANO CARLO il quale constata che l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seconda convocazione, essendo legittimamente rappresentati 3 (tre) associati. Infatti:

- del Consiglio Direttivo sono presenti il signor FABIANO CARLO, Presidente, e le signore MICHELI MARIA ANTONIETTA e MAROCCHI ALBERTA, Consiglieri;

- sono legittimamente rappresentati n. 3 (tre) associati.

L'assemblea conferma a me Notaio l'incarico di verbalizzante.

**Registrato a:
MANTOVA
il 15/11/2018
al n. 12964
Serie 1T
Esatti Euro 356,00**

Venendo alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente espone ai presenti i motivi che fanno ritenere opportune le suddette modifiche, precisando che le medesime sono adottate per consentire all'Associazione di divenire Associazione del Terzo Settore ed essere conseguentemente iscritta nel relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'assemblea, approvata senza riserve la relazione del Presidente, con voto unanime,

DELIBERA

- di modificare la denominazione da ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA a ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA Ente del Terzo Settore;
- di accettare le dimissioni del Consigliere MAROCCHI ALBERTA, ringraziandolo per l'opera svolta;
- di prevedere che a comporre il Consiglio Direttivo siano i signori FABIANO CARLO e MICHELI MARIA ANTONIETTA;
- di prevedere che gli esercizi finanziari dell'associazione abbiano a chiudersi il 31 dicembre di ogni anno, e pertanto di dare atto che l'esercizio in corso si chiuderà al 31 dicembre 2018;
- di rivedere integralmente lo statuto dell'associazione che pertanto avrà il tenore letterale del documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane lettura previa dispensa avutane;
- di dare mandato al Presidente di porre in essere tutto quanto si rendesse necessario ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore e in particolare di apportare quelle modifiche o integrazioni statutarie che le Autorità competenti dovessero richiedere ai fini del perfezionamento dell'istanza rivolta alla predetta iscrizione.

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore 12,20.

Imposte e spese del presente atto e delle conseguenti formalità, sono a carico dell'associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su un foglio per una pagina intera e fin qui dell'ultima, ne ho dato lettura ai componenti che dichiarano di approvarlo perché conforme alla espressami loro volontà e con me si sottoscrivono, essendo le ore 12,25 (dodici e venticinque minuti).

F.to

Carlo Fabiano

Maria Antonietta Micheli

Alberta Marocchi

dott. Daniele Molinari Notaio

STATUTO

Art. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, AMBITO TERRITORIALE

E' costituita l'Associazione del Terzo Settore denominata
"ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA
Ente del Terzo Settore"

con sede in Mantova, attualmente in piazza Sordello n. 12.

Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica dell'atto costitutivo.

Art. 2 NATURA E FINI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha fini culturali, è apartitica e senza fini di lucro.

In particolare, l'Associazione ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo Settore").

Art. 3 MODALITA' D'INTERVENTO

L'Associazione ha per scopo di contribuire alla diffusione e conoscenza della musica nell'ambito territoriale della Regione Lombardia anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di concerti, di festival musicali e di qualsiasi altra forma di manifestazione musicale.

L'Associazione potrà organizzare manifestazioni sia a scopo benefico che a beneficio degli Associati ed anche dietro corrispettivo di terzi.

Art. 4 RAPPORTI E CONVENZIONI

L'Associazione, per l'attuazione dei propri fini statutari, nella propria autonomia può instaurare rapporti con gruppi, associazioni, enti ed istituzioni pubbliche o private che possano a diverso titolo curare particolari interessi culturali.

Per un più proficuo svolgimento dei propri compiti statutari l'Associazione può stipulare convenzioni con altre associazioni, enti ed istituzioni pubbliche o private purché venga salvaguardata l'autonomia dell'Associazione ed il pieno rispetto dei principi ispiratori. L'Associazione è anche editrice di periodici e/o pubblicazioni di informazione.

L'Associazione potrà organizzare e realizzare attività e corsi di formazione in ambito musicale.

Art. 5 COMPONENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Possono aderire all'Associazione persone fisiche maggiorenni, associazioni ed Enti che abbiano coltivato o coltivino interessi musicali e culturali.

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di Associati:

- associati fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo;
- associati ordinari e associati aggregati: coloro che entrano

a far parte dell'Associazione dopo la sua costituzione;

- associati onorari: coloro che, per speciali benemerenze, cospicue donazioni o segnalati servigi, hanno contribuito al potenziamento ed allo sviluppo dell'Associazione.

Hanno diritto di voto solo gli associati fondatori e gli associati ordinari.

Gli associati ordinari, aggregati e onorari, previa richiesta degli interessati al Presidente, entrano a far parte dell'Associazione su proposta del Presidente medesimo, che dovrà essere approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Ogni associato potrà rinunciare in ogni momento alla propria adesione all'Associazione previa comunicazione scritta, inviata per raccomandata o raccomandata a mano, e previo compimento di ogni obbligo sociale ed artistico, con espressa rinuncia ad ogni pretesa successiva alle dimissioni.

Gli associati sono tenuti all'impegno nelle attività dell'Associazione, al versamento della quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea, all'osservanza delle norme del presente Statuto e di quant'altro deliberato dagli Organi dell'Associazione.

Art. 6 DECADENZA

Si decade dalla qualifica di Associato per:

- dimissioni;
- decesso;
- comportamenti o atteggiamenti lesivi od iniqui nei confronti dell'Associazione o contrari allo Statuto;
- morosità.

Per i punti 1) e 2) la ratifica è di competenza del Consiglio Direttivo ed ha effetto immediato.

Per il punto 3) la proposta è fatta al Consiglio Direttivo da almeno due associati di qualsiasi tipo. La delibera di decadenza deve essere approvata dal Consiglio Direttivo da almeno due Associati di qualsiasi tipo.

Per il punto 4) la proposta di decadenza è fatta al Consiglio Direttivo dal Presidente dell'Associazione. La delibera di decadenza deve essere approvata dal Consiglio a maggioranza assoluta.

Per i punti 3) e 4) la delibera di decadenza deve essere comunicata per iscritto all'Associato che ha trenta giorni di tempo per ricorrere all'Assemblea. Trascorso tale termine l'Assemblea degli Associati deve comunque essere appositamente convocata per deliberare in via definitiva con la maggioranza assoluta dei componenti. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla delibera definitiva dell'Assemblea degli Associati.

Art. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea Generale dei soci;
- Consiglio;
- Presidente;

- Organo di controllo (ove costituito);
- Revisore legale dei conti (ove costituito).

Art. 8 L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è composta da tutti i componenti dell'Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all'anno per l'approvazione del bilancio nonché quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati ed è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione dovrà essere fatta tramite lettera raccomandata inviata a tutti gli associati aventi diritto almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea o mediante affissione presso la sede dell'Associazione almeno trenta giorni prima della data di convocazione. E' validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Salvo diverse indicazioni, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. L'Assemblea Generale esprime parere consultivo sugli indirizzi, le direttive generali, le relazioni consuntiva e preventiva sull'attività dell'Associazione.

In particolare, l'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 9 IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da un numero variabile di membri ovvero da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque), e dura in carica tre anni.

Il Consiglio è validamente costituito quando sia presente la maggioranza assoluta dei suoi membri.

Salvo diverse indicazioni, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Sono compiti del Consiglio:

- a) eleggere nella prima riunione con tre distinte votazioni a scrutinio segreto il Presidente, il Segretario e il Tesoriere;

- b) accettare, a maggioranza assoluta, nuovi associati;
- c) approvare, a maggioranza dei 2/3 (due terzi), il Regolamento di cui all'art. 12;
- d) presentare all'Assemblea Generale il rendiconto economico e finanziario e la relazione gestionale dell'Associazione;
- e) ricercare fonti di finanziamento;
- f) mantenere i rapporti con altri gruppi, associazioni, enti ed istituzioni pubbliche o private;
- g) deliberare e stipulare eventuali convenzioni con altre associazioni, enti ed istituzioni pubbliche o private;
- h) proporre, a maggioranza dei 2/3 (due terzi), lo scioglimento dell'Associazione;
- i) proporre, a maggioranza assoluta, modifiche al presente Statuto;
- l) deliberare, sentito il parere dell'Assemblea, sull'accettazione di nuovi associati con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti;
- m) deliberare in prima istanza sulle proposte di decadenza;
- n) deliberare in ordine al contributo associativo.

Art. 10 COLLABORATORI E COOPTAZIONE

Il Consiglio può, a maggioranza dei 2/3 (due terzi), deliberare di avvalersi di collaboratori che dichiarino di accettare lo spirito del presente Statuto e per compiti ben definiti. Il Consiglio può, a maggioranza dei 2/3 (due terzi), deliberare di invitare, senza diritto di voto, per tutta la durata del triennio o per determinate riunioni:

- 1) rappresentanti di associazioni, enti ed istituzioni pubbliche o private con i quali sia entrato in rapporto di collaborazione o convenzione;
- 2) persone che ritenga particolarmente qualificate per determinati problemi.

Art. 11 PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE

Sono eletti nella prima seduta del Consiglio, a maggioranza assoluta, a scrutinio segreto e in tre distinte votazioni, il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

A) Il Presidente

- fissa l'O.d.G, convoca e presiede le riunioni dei vari organi dell'Associazione;
- ha la rappresentanza legale dell'Associazione in tutte le sedi;
- firma, insieme al Segretario, i verbali delle riunioni dei vari organi dell'Associazione;
- cura la conservazione di una copia autentica del presente Statuto, del Regolamento e successive modifiche e interpretazioni.

B) Il Segretario

- collabora e coadiuva il Presidente, in particolare nella parte organizzativa;
- sostituisce il Presidente in tutti i casi di suo impedimento;

- cura e risponde della tenuta e conservazione dei verbali e degli atti dell'Associazione;
- per la stesura dei verbali può avvalersi della collaborazione di un altro membro del Consiglio.

C) Il Tesoriere

- cura e risponde della tenuta dei libri contabili;
- cura e tiene aggiornato l'inventario dei beni mobili ed immobili;
- predispone i bilanci e cura la parte finanziaria e patrimoniale;
- può avvalersi dell'opera di un tecnico di sua fiducia.

Tali cariche possono anche essere cumulate in unica persona.

Art. 12 ORGANO DI CONTROLLO

Deve essere nominato un Organo di controllo quando ricorrano i presupposti per la obbligatorietà dello stesso, ai sensi delle norme vigenti.

Art. 13 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Deve essere nominato un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando ne ricorrano le condizioni previste dalla legge.

Art. 14 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve redigere entro 3 (tre) mesi il rendiconto economico e finanziario e la relazione sull'andamento dell'attività dell'Associazione.

Art. 15 QUOTA O CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

La quota od il contributo associativo sono stabiliti dal Consiglio Direttivo, non sono trasmissibili per atto tra vivi e non possono essere rivalutati.

Art. 16 MODIFICHE ALLO STATUTO

Possono presentare richiesta di modifica al presente Statuto:

- a. 1/3 (un terzo) degli Associati;
- b. la maggioranza assoluta del Consiglio.

Le proposte di modifica devono essere approvate da una Assemblea Generale straordinaria appositamente convocata, a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti. Le proposte di modifica devono pervenire, insieme alla convocazione, almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 17 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto da:

- a) metà degli Associati;
- b) due terzi dei componenti il Consiglio.

La proposta di scioglimento deve contenere anche la destinazione dei beni dell'Associazione e deve essere approvata a termini di legge ed in particolare ai sensi del comma b) dell'art. 5 comma 1 D.Lgs. 14 novembre 1997 n. 460, in attuazione alla delega di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 3 comma da 186 a 193.

Le motivazioni dello scioglimento e la proposta circa la destinazione dei beni devono pervenire, insieme alla convocazio-

ne, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea.

La proposta di scioglimento deve essere approvata da una Assemblea Generale appositamente convocata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 3° comma Codice Civile.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o Associazioni operanti in identico o analogo settore per fini di utilità sociale; il Presidente, il Segretario e il Tesoriere resteranno in carica fino al passaggio dei beni ed all'espletamento degli ultimi adempimenti di legge.

Si precisa che gli atti di devoluzione del patrimonio residuo sono nulli in assenza o in difformità dal parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Art. 18 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli associati o tra gli associati ed il Consiglio Direttivo verrà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri nominati dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Il Collegio giudicherà senza formalità di rito ed il lodo sarà inappellabile.

Art. 19 RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto si rimanda alle norme legislative che regolano la materia e, in particolare, al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo Settore").

F.to

Carlo Fabiano

Maria Antonietta Micheli

Alberta Marocchi

dott. Daniele Molinari Notaio